

6 • CATINACCIO ROSENGARTEN

Trekking ad anello in quota di 3 giorni/2 notti nel cuore del gruppo dolomitico più famoso del Trentino - Welschtirol. Al cospetto di montagne che anche per la loro bellezza unica, sono diventate patrimonio dell'UNESCO.

1° GIORNO - Accesso sul pulmino da Pera di Fassa - **RIFUGIO GARDECCIA** (m 1949) - **CIAMPEDIE'** (m 1998) - **VIAL DELLE FEIDE - PASSO DELLE ZIGOLADE** (m 2561) - **RIFUGI VAIOLET E PREUSS** (m 2243) - **RIFUGIO PASSO PRINCIPE** (m 2600). 1079 m di dislivello in salita, 427 m in discesa. 4,30 ore circa di cammino.

2° GIORNO - **RIFUGIO PASSO PRINCIPE** (m 2600) - **PASSO ANTERMOIA** (m 2769) - **RIFUGIO ANTERMOIA** (m 2496) - **RIFUGIO ALPE DI TIRES** (m 2440) - **PASSO MOLIGNON** (m 2604) - **BUSA DEL PRINCIPE** (m 2350 circa) - **RIFUGIO PASSO PRINCIPE** (m 2600) - **RIFUGIO GARDECCIA** (m 1949). 1063 m in salita, 1811 m in discesa. 7 ore di cammino. **ALTERNATIVA PIÙ LEGGERA** - **RIFUGIO PASSO PRINCIPE** (m 2600) - **GRASLEITENHÜTTE** (RIFUGIO BERGAMO) (m 2134) - **BUCO DELL'ORSO** (m 1920 circa) - **RIFUGIO ALPE DI TIRES** (m 2440) - **PASSO MOLIGNON** (m 2604) - **BUSA DEL PRINCIPE** (m 2350 circa) - **RIFUGIO PASSO PRINCIPE** (m 2600) - **RIFUGIO GARDECCIA** (m 1949). 934 m. In salita, 1585 m in discesa. 6,15 ore di cammino.

VARIANTE PER IL CATINACCIO D'ANTERMOIA - KESSELKOGEL: aggiungendo un giorno si può salire la ferrata (M/F) per la cima del Catinaccio d'Antermoia (m 3004), in questo caso è previsto un pernottamento al rifugio Passo Principe.

3° GIORNO - **RIFUGIO GARDECCIA** (m 1949) - **PASSO CORONELLE** (m 2630) - **RIFUGIO CORONELLE (ROSENGARTENHÜTTE** - m 2339) - **RIFUGIO RODA DI VAEL** (m 2280) - **CIAMPEDIE'** (m 1998) - **RIFUGIO GARDECCIA** (m 1949). Ritorno a Pozza con il pulmino - 939 m In salita, 648 in discesa. 5,15 ore di cammino.

DIFFICOLTÀ: EE. Sentieri di montagna di media difficoltà.

NOTE: La partenza in quota non impegna in grandi dislivelli, ma comunque richiede un allenamento adeguato. Le ore di cammino giornaliere si intendono senza soste e si riferiscono ad un camminatore mediamente allenato. La ridotta disponibilità dei due rifugi del trekking richiede la prenotazione con un adeguato anticipo.

LUOGO DI PARTENZA: Il parcheggio della partenza dei pulmini per il rifugio Gardeccia è a Pozza di Fassa, raggiungibile dal casello autostradale dell'A22 del Brennero dal casello di Egna-Ora attraverso la statale delle Dolomiti.

I RIFUGI - INDIRIZZI UTILI:

- **RIFUGIO PASSO PRINCIPE** (m 2600): *Privato - Tel. 3339291302 - info@rifugiopassoprincipe.com*
- **RIFUGIO GARDECCIA** (m 1949): *Privato - Tel. 3357432677 - 3357432676 - rifugio@gardeccia.it*
- Altri rifugi sul percorso: Rif. Vajolet e Preuss, Rif. Bergamo, Rif. Antermoia, Rif. Alpe di Tires.

CARTOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA: Toppainier 102 Rosengarten - Catinaccio, Itinerari Alpini - Catinaccio - Tamari Editori - Dante Colli e Giro Battisti.

7 • SASSOLUNGO E SASSOPIATTO

Classica escursione giornaliera di grande suggestione, per le imponenti verticalità che si rasentano, le coste magnificamente fiorite, i boschi di radi larici e di maestosi pini cembri abbarbicati ai massi rocciosi, panorami che sulla nostra sinistra si rincorrono lungo tutto l'itinerario.

1° GIORNO - Dal **RIFUGIO DES ALPES** (m 2400) si scende al **RIFUGIO PASSO SELLA** (m 2180) per sentiero SAT 557/529 in circa 30 minuti. Dal Passo Sella al **RIFUGIO COMICI** (m 2153), per sentiero SAT 526, 3 chilometri pianeggianti con leggeri saliscendi in circa 45 minuti. Dal **Rifugio Comici** al **RIFUGIO SASSOPIATTO** (m 2301) passando per il **RIFUGIO VICENZA** (m 2253) per sentiero SAT 526/527 in circa 3 ore e 30 minuti, 250 metri in discesa e 500 in salita. Dal **Rifugio Sassopiatto** al **RIFUGIO FRIEDRICH AUGUST** (m 2298) per sentiero SAT 557 in 2 ore abbondanti, 5 chilometri di leggero saliscendi. Dal **RIFUGIO FRIEDRICH AUGUST** al **RIFUGIO DES ALPES** (m 2400) per sentiero SAT 529 in circa 30 minuti, 100 metri in salita. Circa sette ore totali di buon cammino con dislivello contenuto.

DIFFICOLTÀ: E, EE dal Rif. Sasso Piatto al Rif. Friedrich August per la presenza di circa 20 metri di cordino di ferro a protezione di un tratto esposto. In caso di forti piogge il sentiero SAT 557, dal Rif. Sasso Piatto al Rif. Friedrich August, può diventare scivoloso a causa del terreno argilloso. Trekking molto panoramico che non presenta particolari difficoltà o notevoli dislivelli per cui viene considerato facile.

NOTE: Il giro può essere effettuato nel senso inverso o diviso in due giorni scegliendo secondo le proprie forze il rifugio dove pernottare.

LUOGO DI PARTENZA: Rif. Des Alpes raggiungibile da Campitello di Fassa con Funivia o dal Passo Sella per sentiero SAT 529 + 557.

I RIFUGI - INDIRIZZI UTILI:

- **RIFUGIO DES ALPES** (m 2400): *Privato - Tel. 0462.601134, cell. 346.2381529 - www.rifugiodesalpes.it - info@rifugiodesalpes.it*
- **RIFUGIO PASSO SELLA** (m 2180): *Privato - Tel. 0462.602300 - www.rifugiosalei.it*
- **RIFUGIO EMILIO COMICI** (m 2153): *Privato - Tel. 0471.794121 - www.rifugiocomici.com*
- **RIF. VICENZA/LANGKOFELHUTTE** (m 2253): *CAI - Tel. 0471.792323 - www.rifugiovicenza.com*
- **RIF. SASSOPIATTO/PLATTKOFELHUTTE** (m 2301): *Priv. - Tel. 0462.601721 - www.plattkofel.com*
- **RIFUGIO SANDRO PERTINI** (m 2300): *Privato - Tel. 0462.750045 - www.trentinorifugi.com*
- **RIF. FRIEDRICH AUGUST** (m 2298): *Privato - Tel. 0462.764919 - www.rifugiofriedrichaugust.com*

CARTOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA: Ediz. Tabacco, foglio 06 1:25000 - Kompass Gruppo di Sella n. 59, 1:50.000

8 • GIRO DELLA MARMOLADA

Trekking ad anello per ammirare "La Regima delle dolomiti" la massima elevazione dell'intero sistema dolomitico (3342 m) di cui ne ospita anche il più grande ghiacciaio. Splendide e ardite pareti di calcare a complessi di rocce eruttive, il panorama è sempre mozzafiato, dai boschi alle morene glaciali, dai prati alle pareti di di compatissimo calcare unico al mondo.

1° GIORNO - **DAL PIAN TREVISAN** (m 1680) **AL RIFUGIO PIAN DEI FIACCONI** (m 2626). 946 metri di salita per 6 km di sviluppo percorribile comodamente in 3 ore di cammino.

2° GIORNO - **DAL RIFUGIO PIAN DEI FIACCONI** (m 2626) **AL RIFUGIO FAILER** (m 2074) passando per il Rif. Contrin (m 2016). 1100 metri in salita, 1400 metri in discesa. Sviluppo KM 11. 7 ore di cammino, attraversamento piccolo ghiacciaio e 100 metri via ferrata.

3° GIORNO - **DAL RIFUGIO FAILER** (m 2074) **A PIAN TREVISAN** (m 1680) passando per Malga Ciapela (m 1450). 600 metri in salita, 1000 mt. in discesa. Sviluppo km 11, 6 ore di cammino.

DIFFICOLTÀ: EE, EEA nel tratto di 100 metri di via ferrata alla forcilla Marmolada.

NOTE: Il percorso non presenta difficoltà di nessun genere tranne che nell'attraversamento della forcilla Marmolada per il quale richiede l'utilizzo di ramponi e set da ferrata (possibilità di noleggio al rifugio Pian dei Fiacconi e restituzione al rifugio Contrin), eventualmente guida alpina a disposizione per l'attraversamento.

LUOGO DI PARTENZA: Pian Trevisan si raggiunge da Canazei in Val di Fassa proseguendo sulla strada per il Passo Fedai, circa 1 km dopo il paese di Penia sulla destra si vede l'indicazione per albergo Villetta Maria, dal parcheggio parte il sentiero.

I RIFUGI - INDIRIZZI UTILI:

- **RIFUGIO PIAN DEI FIACCONI** - Marmolada (m 2626): *Privato - Telefoni: 328121873 - 3491682933 - www.piandefiacconi.com - info@piandefiacconi.it*
- **RIFUGIO CONTRIN** (m 2016): *Privato - Tel. 0462601101*
- **RIFUGIO FAILER** (m 2074): *CAI Venezia - Tel. 0437722005*

CARTOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA: Tabacco N.06 Val di Fassa; 4 Land Tavola N.133

9 • PALA RONDA TREK

Trekking di 5 giorni/4 notti dedicato agli amanti delle vie ferrate, escursionisti abituati a muoversi su sentieri attrezzati nella vasta zona delle Pale.

1° GIORNO - **DA SAN MARTINO DI CASTROZZA** (m 1450) **AL RIFUGIO PRADIDALI** (m 2278) - Servendosi degli impianti di risalita Colverde - Rosetta si sale sul vasto altopiano delle Pale. Da qui, lungo i sentieri 702 e 715 si raggiunge il Rifugio Pradidali in circa due ore e trenta.

2° GIORNO - **DAL RIFUGIO PRADIDALI** (m 2278) **AL RIFUGIO VELO DELLA MADONNA** (m 2358) - Variante A) Per la via ferrata del Porton e del Velo, ben attrezzate ed esposte (h 4.00/5.00). Variante B) Per il sentiero attrezzato Nico Gusella più semplice con la possibilità di salire sulla Cima Val di Roda e poi la ferrata del Velo, difficoltà media. Circa 5/6 ore di cammino.

3° GIORNO - **DAL RIFUGIO VELO DELLA MADONNA** (m 2358) **AL RIFUGIO TREVISO** (m 1631) - Dal Rifugio Velo per il sentiero attrezzato del Cacciatore che corre alla base del Sass Maor si scende in Val Pradidali si raggiunge il rifugio Treviso. Circa 5/6 ore di cammino.

4° GIORNO - **DAL RIFUGIO TREVISO** (m 1631) **AL RIFUGIO ROSETTA** (m 2581) - Dal Rifugio Treviso per sentiero 707 si raggiunge il Passo Canali e quindi il bordo orientale dell'altipiano fino in prossimità del ghiacciaio Fradusta (possibilità di salire Cima Fradusta, (m 2939, h.1.30) quindi al Rifugio Rosetta. Circa 6 ore di cammino.

5° GIORNO - **DAL RIFUGIO ROSETTA** (m 2581) **A SAN MARTINO** (m 1450) - Attraverso i sentieri 701/712 si raggiunge in circa 1 h l'attacco della ferrata Bolver Lugli, una delle più belle e suggestive ferrate delle Dolomiti (dislivello della sola ferrata 500 m). Possibilità di concatenare la salita alla Cima Vezzana, la più alta cima del Gruppo delle Pale (m 3192). Rientro attraverso il sentiero 716 al Rifugio Rosetta e quindi con l'impianto a valle.

DIFFICOLTÀ: EEA

NOTE: Prenotazioni: APT San Martino di Castrozza tel (+39) 0439 768867 - booking@sanmartino.com www.sanmartino.com. Il pacchetto comprende: mezza pensione nei rifugi (bevande escluse), la carta dei sentieri, un pass per gli impianti di risalita, un DVD interattivo, un omaggio da parte dei rifugi.

LUOGO DI PARTENZA: San Martino di Castrozza (m 1450)

I RIFUGI - INDIRIZZI UTILI:

- **RIF. ROSETTA** (m 2.581): *CAI/SAT - Tel. (+39) 0439 68030 - tel (+39) 0439 68249 www.rifugiorosetta.it*
- **RIF. PRADIDALI** (m 2.278): *CAI - tel. (+39) 0439 64180 - tel. (+39) 0439 67408 www.rifugiopradidali.com*
- **RIF. TREVISO** (m 1.631): *CAI - tel (+39) 0439 62311 - tel (+39) 0439 62716 www.rifugiotreviso.it*
- **RIF. VELO DELLA MADONNA** (m 2.358): *CAI/SAT - tel (+39) 0439 768731 - tel. (+39) 0439 68410 - www.rifugiovelodellamadonna.it*

CARTOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA: www.palarondatrek.com - Kompass 622 1:25.000, Tabacco 022 1:25.000 - Guida ai monti d'Italia (TCl-CAI) Pale di San Martino di Lucio Defranceschi; Camminare di Samuele Scalet ed. Versante Sud - Emozioni Silenziose di Roberta Secco

10 • GIRO DEI RIFUGI DEL PRIMIERO

Trekking per tutti a media quota pensato per far conoscere le bellezze della Valle del Primiero. Una vera "Vacanza Itinerante" per scoprire sentieri, stradine forestali, boschi e paesaggi incontaminati di quest'angolo sconosciuto del Trentino. Percorso dal dislivello contenuto indicato anche a famiglie al primo approccio con il mondo dei rifugi.

1° GIORNO - **DA FIERA DI PRIMIERO** (m 710) **AL RIFUGIO CEREDA** (m 1369) - Per sentiero SAT 723, tre ore di cammino. Possibilità di escursione a Passo Regade Altro.

2° GIORNO - **DAL RIFUGIO CEREDA** (m 1.369) **AL RIFUGIO CALTENA** (m 1.265) - Piacevole camminata lungo il sentiero "Palughet", Val Giasinozza, sentiero SAT 729. Circa 3 ore di cammino.

3° GIORNO - **DAL RIFUGIO CALTENA** (m 1265) **AL RIFUGIO FONTEGHI** (m 1.100) - Due ore circa di cammino (sent. SAT 726) con la possibilità di arricchire la giornata con l'escursione al Rifugio Boz (sent. SAT 748/5 ore di cammino).

4° GIORNO - **DAL RIFUGIO FONTEGHI** (m 1.100) **AL RIFUGIO VEDERNA** (m 1.324) A FIERA DI PRIMIERO - Dal Rifugio Fonteghi al Rifugio Vederna per sentiero SAT 733 + 736 in 3 ore di cammino e ritorno a Fiera di Primiero per SAT 736 + 357, altre 3 ore circa.

DIFFICOLTÀ: E, adatto a tutti.

NOTE: Il giro non impegna in grandi dislivelli, ma comunque richiede un allenamento adeguato. Le poche ore di cammino giornaliere si intendono senza soste e si riferiscono ad un camminatore mediamente allenato. La ridotta disponibilità dei rifugi del trekking richiede la prenotazione con un adeguato anticipo.

LUOGO DI PARTENZA: Fiera di Primiero - Trentino

I RIFUGI - INDIRIZZI UTILI:

- **RIF. CEREDA** (m 1.369): *Privato - tel 0439 65030 - www.passocereda.com*
- **RIF. CALTENA** (m 1.250): *Privato - tel. 0439 62879 - www.rifugioalten.it*
- **RIF. FONTEGHI** (m 1.100): *Privato - tel. 043967043 - www.rifugiofonteghi.com*
- **RIFUGIO BOZ** (m 1.718): *CAI Feltre - tel. 043964448, cell. 3487248949 - rifugioboz@gmail.com*
- **RIF. VEDERNA** (m 1.324): *Privato - tel. 043967103 - www.rifugiovederna.it*

CARTOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA: Carta Kompass 1:50.000 n° 76 Pale di San Martino.

11 • LAGORAI PANORAMA (Alta Via del Centenario)

Trekking ad anello in quota lungo quella che fu la linea di difesa Austroungarica e la contrapposta Italiana durante la Prima Guerra Mondiale. Sentieri di guerra e fortificazioni, pascoli e malghe ancora attive, la bella Val Campelle e la risalita della selvaggia Val Orsera, innumerevoli laghi alpini ed un panorama completo sulla Catena del Lagorai e Cima d'Asta, la vetta del gruppo, raggiungibile con una variante del trekking.

1° GIORNO - **DAL PASSO DEL MANGHEN** (m 2047) - **AL RIFUGIO CALDENAVE** (m 1792) - 1.087 mt. di disliv. in salita, 1.335 mt. in discesa. Sviluppo Km 15,800. 6 ore di cammino.

2° GIORNO - **DAL RIFUGIO CALDENAVE** (m 1792) **AL RIFUGIO MALGA CONSERIA** (m 1821) - 908 mt. in salita, 860 mt. in discesa. Sviluppo Km 12,600. 5 ore e '30 di cammino.

Variante per Cima d'Asta: aggiungendo un giorno si può salire Cima d'Asta, in questo caso è previsto un pernottamento all'omonimo rifugio.

3° GIORNO - **DAL RIFUGIO MALGA CONSERIA** (m 1821) **AL PASSO MANGHEN** (m 2078) - 831 m in salita, 637 in discesa. Sviluppo Km 12,600. 5 ore di cammino.

DIFFICOLTÀ: per la variante Gabrielli per Cima d'Asta (in caso di variante) e circa 30 metri di cordino per raggiungere Forcella Orsera (elementare). Dislivello totale in salita m 2826, altrettanti in discesa. Sviluppo totale km 41,00

NOTE: La partenza in quota non impegna in grandi dislivelli, ma richiede un allenamento adeguato. Le 5/6 ore di cammino giornaliere si intendono senza soste e si riferiscono ad un camminatore mediamente allenato. La ridotta disponibilità dei due rifugi del trekking richiede la prenotazione con un adeguato anticipo.

LUOGO DI PARTENZA: Il Passo del Manghen si raggiunge da Borgo Valsugana in circa 40 minuti di automobile (23 km) seguendo la SP 31 che risale la Val Calamento. Da Molina di Fiemme sono 17 km su comoda strada asfaltata.

I RIFUGI - INDIRIZZI UTILI:

- **RIFUGIO CALDENAVE "Claudio e Renzo":** *Privato - tel. 348.2564848 - helios55@vodafone.it (mail attiva da ottobre a maggio)*
- **RIFUGIO MALGA CONSERIA:** *Privato - tel. 340.9026123*
- **RIFUGIO CIMA D'ASTA "Ottone Brentari":** *Rifugio SAT - tel. 0461.594100, cell. 347.8402125 - emanueletessaro@email.it (mail attiva da ottobre a maggio)*
- **RISTORANTE PASSO MANGHEN:** *tel. 0461.766215 - Cell. 347.8564172*

CARTOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA: PROGRAMMA COMPLETO SUL SITO www.lagoraipanorama.alternativa.org - Carta Kompass 626 "Catena del Lagorai-Cima d'Asta" - Guida dei Monti d'Italia (TCl-CAI) LAGORAI CIMA D'ASTA, di Mario Corradini

12 • ALTA VIA DEL GRANITO (Lagorai)

L'Alta Via del Granito è una traversata ad anello, nella singolare isola granitica del gruppo Cima d'Asta - Cime di Rava, nella Catena del Lagorai. L'Alta Via percorre una rete di antichi sentieri ed ex strade militari, risalenti alla Prima Guerra Mondiale, collegando gli unici due rifugi del gruppo. Tre giorni di cammino fra stupendi paesaggi naturali, severi icardi della Grande Guerra, malghe ed alpeggi, testimonianze esemplari dell'antico patto dell'uomo con la natura.

1° GIORNO - **DA MALGA SORGAZZA** (m 1450) **AL RIFUGIO CALDENAVE** (m 1792) - 950 metri di dislivello in salita, 300 in discesa, 5 ore circa di cammino.

2° GIORNO - **DAL RIFUGIO CALDENAVE** (m 1792) **AL RIFUGIO CIMA D'ASTA** (m 2476) - 1020 metri di salita, 332 di discesa, 6/7 ore di cammino.

3° GIORNO - **DAL RIFUGIO CIMA D'ASTA** (m 2476) **A MALGA SORGAZZA** (m 1450) - 2 ore e 30' circa di cammino in discesa. Con la **VARIANTE Passetto/Campagnassa** 4 ore di cammino in discesa.

DIFFICOLTÀ: EE - Nell'insieme non presenta particolari difficoltà, ma richiede una buona capacità di muoversi in montagna, senso d'orientamento e un adeguato allenamento.

NOTE: Dislivello totale in salita m 1750, 13 ore di cammino. L'Alta Via del Granito è percorribile nei due sensi: **GIRO ARANCIO** (Sorgazza, Caldenave, Brentari, Soprgazza) - Preferibile per chi vuol salire Cima d'Asta. **GIRO VERDE** (Sorgazza, Brentari, Caldenave, Sorgazza) - Preferibile per chi non ha a disposizione l'intera prima giornata. Si consideri che i tempi di percorrenza indicati riguardano il solo cammino, senza includere le soste, e si riferiscono a persone con buon allenamento in montagna.

LUOGO DI PARTENZA: Malga Sorgazza, facilmente raggiungibile in auto da Pieve Tesino (10 km). Dispone di ampio parcheggio e possibilità di ristoro.

I RIFUGI - INDIRIZZI UTILI:

- **RIFUGIO CALDENAVE "Claudio e Renzo" - Privato - tel. 348.2564848 - helios55@vodafone.it (mail attiva da ottobre a maggio)**
- **RIFUGIO CIMA D'ASTA "Ottone Brentari" - Rifugio SAT - tel. 0461.594100, cell. 347.8402125 - emanueletessaro@email.it (mail attiva da ottobre a maggio)**
- **MALGA SORGAZZA** (m 1450): *tel. 346.2304405*

CARTOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA: PROGRAMMA COMPLETO SUL SITO www.altaviadelgranito.com - Cima d'Asta Gruppo di Rava e Tolva CAI - SAT del Tesino 1:25.000 - Kompass 626 "Catena del Lagorai - Cima d'Asta" 1:25.000 - Guida dei Monti d'Italia (TCl-CAI) - LAGORAI CIMA D'ASTA, di Mario Corradini

13 • LE GALLERIE DEL PASUBIO

Il Pasubio fu teatro di duri scontri durante la Prima Guerra Mondiale. Questo itinerario offre una visione complessiva del sistema montuoso che presenta, data la sua posizione a cavallo tra la Pianura Veneta e le Dolomiti Trentine, notevoli contrasti morfologici tra i due versanti ed è sicuramente appagante dal punto di vista ambientale e paesaggistico. L'attraversata inizia dalle retrovie italiane guadagnando l'acrocoro sommitale su cui più intensi furono i combattimenti, per concludersi nelle zone occupate dalle retrovie austriache.

1° GIORNO - **DAL COLLE XOMO** (m 1058) **AL RIFUGIO VINCENZO LANCIA** (m 1825) - Dislivello in salita mt.1012, dislivello discesa m 250 sviluppo circa km. 14,500, tempo di percorrenza 6 ore circa.

2° GIORNO - **DAL RIFUGIO VINCENZO LANCIA** (m 1825) **AL COLLE XOMO** (m 1058) - Dislivello in salita mt. 410, dislivello in discesa m 1174, sviluppo circa km 15, tempo di percorrenza circa 6 ore.

DIFFICOLTÀ: EE sulla strada delle 52 gallerie, dovuto alla notevole esposizione e dove è INDISPENSABILE uso della torcia elettrica. E nella parte sommitale.

NOTE: La "Strada delle 52 gallerie" fu costruita al fine di permettere un raggiungimento del teatro di guerra defilato dal fuoco di artiglieria Austriaco. Opera di notevole pregio ingegneristico, si compone di 52 gallerie in successione, per coprire un dislivello di 870 metri. Il Monte Roite, Dente Austriaco, Dente Italiano, Cima Palon, Soglio dell'Incudine, sono le cime che si toccano attraversando la " Zona Sacra " disseminata di trincee, fortificazioni, gallerie e caverne. Splendida visuale dalla cresta sommitale che ci fa spaziare con lo sguardo dal Carrè Alto alle dolomiti di Brenta alle Pale di San Martino, fino ad arrivare, nelle giornate più terse a scorgere Venezia, il mare e i monti dell'Istria.

LUOGO DI PARTENZA: Colle Xomo si raggiunge da Schio o Rovereto per la SS46 del Pasubio, deviazione in località Ponte Verde, 6 Km di strada asfaltata.

I RIFUGI - INDIRIZZI UTILI:

- **RIFUGIO VINCENZO LANCIA** (m 1825): *Rifugio SAT - tel 0464 868068, Cell. 3471600846, mail info@rifugiolancia.it*
- **RIFUGIO ACHILLE PAPA** (m 1930): *Rifugio CAI - Tel. 0445 630233*
- **RIFUGIO COLLE XOMO** (m 1058): *Privato - tel. 3347551672*

CARTOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA: Sentieri Pasubio-Carega delle sezioni vicentine del CAI - carta dei sentieri, sezione di Rovereto - Guida al Pasubio di Gianni Pieropan



VOGLIA DI CAMMINARE?

Eccovi serviti

3 TREKKING

in posti noti e meno noti del **TRENTINO**

È ora di pianificare le vacanze e qualche **nuova idea** non guasta, noi vi aspettiamo pronti ad accogliervi e, dove necessario, consigliarvi su cosa è meglio fare.

Quest'opuscolo vuole essere **uno stimolo** a prendere la carta geografica, **immaginare e studiare gli itinerari** che noi gestori vi proponiamo. Abbiamo indicato numeri telefonici ed indirizzi mail, chiedeteci tutte le informazioni che riterrete necessarie, abbiamo la presunzione di conoscere le nostre montagne e siamo pronti a **trasmettervi l'esperienza** per la buona riuscita delle vostre escursioni.

Pianificate con cura le vostre gite, **preparate lo zaino** ricordandovi che non esiste bello o cattivo tempo ma buono o cattivo equipaggiamento. Portatevi sempre una buona carta, si potrà bagnare o strappare ma mai scaricare! Camminate con passo adeguato alle vostre forze, guardate l'orologio perchè il sole mangia le ore, ma soprattutto guardatevi attorno, **in montagna siete più vicini al Paradiso!**

Ricordatevi di **salutare chi incontrate**, è tradizione montanara e forma di cortesia. Un'ultima raccomandazione: **se amate la montagna** lasciatela agli altri come l'avete trovata, **le immondizie vanno riportate a valle** e differenziate nei luoghi appropriati.

Ci vediamo al rifugio! Buone camminate e buon divertimento.

I Gestori dei Rifugi del Trentino

1 • L'ANELLO DEL MONTE BALDO

Spettacolare giro ad anello sul Monte Baldo, l'Orto Botanico d'Italia. Vecchi mulini, faggete, pascoli ed un lungo crinale tra il Lago di Garda e la Val D'Adige da dove lo sguardo spazia a 360° dalla Pianura Padana alle Alpi.

1° GIORNO - DA AVIO (m 130) **AL RIFUGIO MONTE BALDO** (m 1.100) - Da Avio, nei pressi della Chiesa Romanica, si imbecca il sentiero della Salute per poi proseguire su sentiero SAT 652 fino al Rifugio Monte Baldo. Dislivello in salita 1050 m, 4 ore di cammino.

2° GIORNO - DAL RIFUGIO MONTE BALDO (m 1.100) **AL RIFUGIO TELEGRAFO** (m 2.147) - Si prosegue per sentiero SAT 652 per la "Via dell'Or" e per il sentiero "dei Bovi" fino al Rifugio Telegrafo. Dislivello in salita 1100 m 4 ore e 30 circa di cammino.

3° GIORNO - DAL RIFUGIO TELEGRAFO (m 2.147) **AL RIFUGIO ALTISSIMO** (m 2.060) - Panoramica tappa in quota lungo il crinale seguendo il sentiero SAT 651 fino al Rifugio Altissimo. 5/6 ore di cammino.

4° GIORNO - DAL RIFUGIO ALTISSIMO (m 2.060) **AD AVIO** (m 130) - Si va a Bocca di Navene percorrendo il sentiero SAT 651. Si prosegue per SAT 80 fino a Prato Alpina e quindi Madonna della Neve (Rif. Monte Baldo). Da qui si rientra ad Avio. 5/6 ore di cammino.

DIFFICOLTÀ: **E**scursionistico eccetto il terzo giorno dove per un breve tratto di circa 20 metri si trova un cordino di sicurezza. E' necessario un allenamento adeguato alle 5/6 ore giornaliere di cammino.

NOTE: Prima di partire informatevi sulla disponibilità ed apertura dei rifugi.

LUOGO DI PARTENZA: Avio (TN) presso la chiesa Romanica della Pieve.

I RIFUGI - INDIRIZZI UTILI:

- RIFUGIO MONTE BALDO (m 1.100): *Privato - Tel. 0464 391553 - cell. 3281680820 - cell. 3293950162 - info@rifugiomontebaldo.it*
- RIFUGIO TELEGRAFO "G. BARANA": *CAI Verona - Tel. 0457731797*
- RIFUGIO ALTISSIMO "D. CHIESA": *SAT, - Tel. 0464 867130 - cell. 3356395415 - info@rifugioaltissimo.it*

CARTOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA: 4LAND Monte Baldo, Carta dei Sentieri Monte Baldo, Verona Novastampa (CAI e Gruppi alpinistici)

2 • TREKKING NELLE ALPI DI LEDRO

Trekking ad anello di 3 giorni/2 notti lungo quella che fu la linea di difesa Austroungarica durante la Prima Guerra Mondiale. Pascoli e malghe ancora attive, incantevoli fioriture primaverili e colorati scorci autunnali accompagneranno la vostra camminata lungo i sentieri e le fortificazioni della Grande Guerra.

1° GIORNO - DA RIVA DEL GARDA (m 65) **AL RIFUGIO NINO PERNICI** (m 1.600) con possibilità di scelta tra quattro varianti: **Variante A**, sentiero SAT 402 - Strada della Pinza, Capanna Grassi, Rif. Pernici (1535 m in salita. 4 ore di cammino). **Variante B**, per la vecchia strada del Ponale, sentiero SAT 417 fino al Bochet dei Concoli e sentiero SAT 413 fino al Rifugio Pernici (1700 m in salita. 5 ore di cammino). **Variante C**, sentiero SAT 404 per Capanna S. Barbara, poi sentieri 417 e 413 (vedi variante B) oppure da Capanna S. Barbara sentiero 404b "Ferrata dell'Amicizia" e sentiero 418 fino al 413 (1700 m in salita, 6 ore di cammino). **Variante D**, per la vecchia strada del Ponale, sentiero Susatti 405 "Ferrata Cima Capi" poi sentiero 405b fino al 417 ed infine il 413 fino al Rif. Pernici (1700 m in salita. 6 ore e 30' di cammino).

2° GIORNO - DAL RIF. PERNICI (m 1.600) **ALLO CHALET RIFUGIO AL FAGGIO** (m 962) Sentiero SAT 420, quindi sentiero 455 fino Bocca dell'Ussol, sentiero 414 fino a Rif. Al Faggio (650 m in salita, 1300 m in discesa. 6 ore e 30' di cammino).

3° GIORNO - DALLO CHALET RIFUGIO AL FAGGIO (m 962) **A RIVA DEL GARDA** (m 65) Sentiero SAT 402 da località Perigol a Riva del Garda passando per il Rifugio Malga Grassi (650 m in salita, 1.550 mt in discesa. 6 ore e 30' di cammino).

DIFFICOLTÀ: **EE, EEA** per la variante C del primo giorno (Ferrata dell'Amicizia) per Cima Sat e per la variante D del primo giorno (Ferrata Cima Capi). Dislivello totale massimo in salita circa mt. 3000, altrettanti in discesa.

NOTE: Il trekking richiede un allenamento adeguato. Le circa 5/6 ore di cammino giornaliere si intendono senza soste e si riferiscono ad un camminatore allenato. La ridotta disponibilità dei rifugi richiede la prenotazione. Periodo consigliato: giugno, settembre e ottobre

I RIFUGI - INDIRIZZI UTILI:

- RIFUGIO NINO PERNICI (m 1.600): *SAT - Tel. 0464.505090 - cell. 349.3301981, www.pernici.com - rifugiopernici@hotmail.it*
- RIFUGIO MALGA GRASSI (m 1.056) - *Tel. 0464.501181 - cell. 333.9327504*
- CHALET RIFUGIO AL FAGGIO (m 962): *Privato - Tel. 0464.591100 - www.hotelfaggio.com*

CARTOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA: Kompass 071 - Alpi di Ledro/Vali Giudicarie

3 TREKKING

in posti noti e meno noti del **TRENTINO**



www.trentinorifugi.com

per le prenotazioni rivolgetevi direttamente ai rifugi

seguici su   

3 • ADAMELLO, FRONTE OCCIDENTALE

Stupendo itinerario in quota attraverso le pendici meridionali dell'Adamello ed il massiccio del Carè Alto. Ottima opportunità di visitare le opere belliche ben conservate del Fronte Occidentale nel Trentino dell'Impero Austro Ungarico durante la Grande Guerra.

1° GIORNO - DA TIONE DI TRENTO (m 565) **AL RIF. TRIVENA** (m 1.650) - Dal parcheggio della chiesa di Tione, il trasporto è a cura dell'organizz. fino in Val di Breguzzo. Da qui al Rif. Trivena per sent. SAT 223 (1h). Variante A per M.ga Coel (m 1800), bivio per M.ga Laghisol, Rif. Trivena (3h). Variante B se si sale al Lago Laghisol m 2150 (4h). Totale disl. m 450 - 600 A - 1000 B

2° GIORNO - DAL RIF. TRIVENA AL RIF. VAL DI FUMO (m 1.997). Per SAT 223 e 261 fino al sent. 261A dove segnaletica indica il Passo Breguzzo. Volendo dal passo in 30' per la Bocca dei Cacciatori per visitare le fortificazioni. Rientro a Pso Breguzzo e ora lungo il sent. 223 si scende Val Cop fino al sent. 240 che in 30' porta al Rif. Val di Fumo (Salita m 1100, discesa m 750/6h).

3° GIORNO - DAL RIF. VAL DI FUMO AL RIF. CARE' ALTO (m 3459). Dal Rif. per sent. 240 e sent. 222 che si segue fino al Pso delle Vacche (m 2854), quindi alla "Bocca di Conca" (m 2674) e in discesa fino al Rif. Carè Alto (m 2459). Salita m 880, discesa m 395/5 ore).

4° GIORNO - DAL CARE' ALTO AL RIF. SAN GIULIANO (m 1.960). Per SAT 215 al Pso Altar. Da qui in Val Siniciaga fino a M.ga Germenega Bassa. Deviando ora per il sentiero 244 si giunge a M.ga Germenega di Mezzo da dove si imbecca il sentiero 221 che porta al Rif. S. Giuliano (m 1950). Discesa m 900, salita m 405/7,30 ore).

5° GIORNO - DAL RIF. SAN GIULIANO A TIONE (m 565) - Per SAT 221 alla Bocchetta dell'Acqua Fredda m 2184, per poi scendere al lago di Vacarsa e proseguire per Caderzone Terme (m 730). Salita m 250, discesa m 1450/2,30 ore). A cura dell'organizzazione sarà il trasporto fino a Tione di Trento.

DIFFICOLTÀ e NOTE: **E, EE** nei tratti in quota. Dislivello totale in salita m 2600/2800. Dislivello totale in discesa m 3500/3650. Sviluppo totale Km 64.00. La tappa più impegnativa è il secondo giorno dal Rif. Trivena al Rif. Val di Fumo. La più lunga il quarto giorno dal Rif. Carè Alto al Rif. S. Giuliano.

I RIFUGI - INDIRIZZI UTILI:

- RIF. TRIVENA (m 1650): *Privato - Tel. Abit. 0465322147 - Tel. Rifugio 0465 901019 - info@trivena.com - www.trivena.com*
- RIF. VAL DI FUMO (m 1997): *SAT - Tel. Abit. 0465 804107 - Tel. Rifugio: 0465674525 - fflm@hotmail.it*
- RIF. CARE' ALTO (m 3459): *SAT - Tel. Abit. 0465 802093 - Tel. Rifugio 0461948080 - Cell. 3402943731 - rifugio@carealto.it - www.carealto.it*
- RIF. SAN GIULIANO (m 1960): *Privato - Tel. Abit. 0465 804457 - Tel. Rifugio 0465 441244 - info@rifugiobrentel.it - www.rifugiosangiuliano.it*

CARTOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA: Kompass 71 "Adamello - La Piesanella"

4 • LAVIA DEL QUARZO (Brenta)

Trekking nel Parco Adamello - Brenta. Tragitto panoramico con valenza storica in quanto percorre in parte l'antica via di trasporto del feldspato di quarzo utilizzato nella vetreria che nel 1800 occupava l'attuale Rifugio Ghedina.

1° GIORNO - DA MASSIMENO (Pinzolo - m 860) **AL RIFUGIO GHEDINA** (m 1.130) - Da Massimeno, frazione di Pinzolo, per strada Forestale segnata sentiero SAT 354, si sale a Malga Plan (m 1.588). Da qui si prosegue per Malga Stablei e quindi si arriva al Rif. Ghedina. Dislivello di 900 metri circa in salita, 500 in discesa. 4 ore e 30 di cammino.

2° GIORNO - DAL RIFUGIO GHEDINA (m 1.130) **AL DOSS DEL SABION** (m 2.104) - Dal rifugio si va al Passo del Gotro (m 1.742) per il sentiero SAT 333, quindi si prosegue per il Passo Bregn de l'Ors (m 1.836) e per il Doss del Sabion per il sentiero SAT 357. Dislivello di 1.000 metri in salita. 5 ore circa di cammino.

3° GIORNO - DOSS DEL SABION (m 2.104) - **PINZOLO** (m 860). 1.250 metri di dislivello in discesa. 2 ore e 30 circa di percorrenza (possibilità di utilizzare la telecabina).

DIFFICOLTÀ: **E** - Facile. Saliscendi tra gli 800 e 2.100 metri di quota.

NOTE: Trekking adatto a tutti ma con un adeguato allenamento.

LUOGO DI PARTENZA: Pinzolo, Val Rendena. Facilmente raggiungibile con mezzi pubblici da Trento o da Brescia.

I RIFUGI - INDIRIZZI UTILI:

- RIFUGIO GHEDINA (m 1.130): *Privato - tel. 0465.321808 - Cell. 347 0960213*
- RIFUGIO DOSS DEL SABION (m 2.059): *Privato - Tel. 0465.290101 - doss@snowfood.it*

CARTOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA: Parco Adamello Brenta/Tabacco 1:50.000 - Gruppo di Brenta/Kompass 73 (1:50.000) - Gruppo di Brenta di Franco de Battaglia

5 • ANELLO DELLE TREVALLI (Brenta)

Spettacolare trekking ad anello in quota su sentieri con notevole dislivello nelle valli d' Ambiez, Doré e di Dion, nel Brenta Meridionale. Bel panorama su Molveno ed il Banale.

1° GIORNO - DAL RIFUGIO ALPENROSE (m 1.069) **AL RIFUGIO AGOSTINI** (m 2.400) - Per sentiero SAT 345 e SAT 320 (Sentiero Palmieri) - 1.400 metri di dislivello in salita, 8 ore di cammino.

2° GIORNO - DAL RIFUGIO AGOSTINI (m 2.400) **AL RIFUGIO CACCIATORE** (m 1.821) - Scala ferrata Brentari SAT 358, Sella Tosa, Rif. Pedrotti (m 2491) Forcella Val Nogera per SAT 320, Rif. Cacciatore (m 1.821). 400 metri di salita, 600 metri di discesa, 5 ore di cammino.

3° GIORNO - DAL RIFUGIO CACCIATORE (m 1.821) **A SAN LORENZO IN BANALE** (m 700) passando per la Malga d'Asbelz (m 1956). 1300 metri di dislivello, 6 ore di cammino.

VARIANTE per la Forcella Bregain. Dal Rif. Cacciatore (m1821) al Rif. Alpenrose (m 1069) per sentiero SAT 351 - 800 metri di dislivello, 5 ore di cammino.

DIFFICOLTÀ: **EE**. Primo giorno impegnativo con grande dislivello e percorso in certi tratti esposto. Secondo giorno non impegnativo ma camminata piacevole con splendido panorama. Terzo giorno in gran parte in discesa. La variante presenta un certo dislivello e sentiero in certi tratti esposto.

NOTE: Il percorso, in particolare il primo giorno e la variante impone grandi dislivelli e quindi un allenamento adeguato. Il sentiero, in certi punti esposto, richiede familiarità con la montagna intrapreso "condizioni meteo permettendo". Le ore di cammino giornaliere si intendono senza soste e si riferiscono ad un camminatore allenato. La ridotta disponibilità dei rifugi del trekking richiede la prenotazione con adeguato anticipo.

LUOGO DI PARTENZA: Il Rifugio Alpenrose si raggiunge da San Lorenzo in Banale n circa 10 minuti di automobile su comoda strada asfaltata, 40 minuti circa a piedi percorrendo la mulattiera.

I RIFUGI - INDIRIZZI UTILI:

- RIFUGIO ALPENROSE (m 1.069): *Privato - Tel. 0465734363 - 3477707440 - rifugioalpenrose@libero.it*
- RIFUGIO AGOSTINI (m 2.401): *Sat - Tel. 0465734104*
- RIFUGIO CACCIATORE (mt. 1860): *Privato - Tel. 0465-734141, 3318482279*

CARTOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA: Carta Kompass 073 "Dolomiti di Brenta", scala 1:30000 - "Dolomiti di Brenta", scritta da G. Buscaini e E. Castiglioni, della Collana "Guida dei Monti d'Italia", CAI-TCI